

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1783

del 09/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1307

del 22/11/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EX CONVENTO BENEDETTINO "CHIOSTRI DI S. PIETRO" - PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014-2020 ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE" - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – AZIONE 2.3.1. AFFIDAMENTO SERVIZI DI IMPIANTISTICA ELETTRICA/ILLUMINOTECNICA E DI PROGETTAZIONE DEGLI ARREDI FISSI E MOBILI.

CUP: J89G17000740006

CIG: ZB1257D3C7 (Cavazzoni srl)

CIG: ZA9257D490 (Zamboni)

2018_PG_A513

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018 n. 60 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale avente ID n. 57 del 28/05/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP ed ai relativi allegati, tra i quali il Programma Triennale dei LL.PP. ed il prospetto degli altri investimenti per il 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2018/116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della "Variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/05/2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000: variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato.

Premesso altresì che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità

Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di tre specifiche azioni:
- **Azione 2.3.1.** *“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”*;
- **Azione 6.7.1.** *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*;
- **Azione 6.7.2.** *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 “Città attrattive e partecipate”;
- con Determinazione del Direttore Regionale - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n° 18896 del 30/12/2015 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione G.R. n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, tra cui quello di Reggio Emilia, afferente l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostrì di S. Pietro;
- con Deliberazione G.C. dell' 11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la “scheda progetto”;
- in data 14/10/2016 veniva siglata digitalmente la convenzione PG 73328 tra Regione Emilia Romana e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 6.7.1, poi

rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018;

- con Deliberazione G.R n. 1332 dell'11/09/2017 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 2.3.1, tra cui quello di Reggio Emilia afferente la realizzazione di un Laboratorio Aperto avente ad oggetto gli ambiti disciplinari del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale in senso lato, da allocarsi presso i Chiostrì di S. Pietro di cui sopra;
- con Deliberazione G.C. del 01/12/2017 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 2.3.1 e la "scheda progetto", quest'ultima poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18;
- in data 14/12/17 veniva siglata digitalmente la convenzione PG131662 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 2.3.1.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 c.1) del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante nomina per ogni singola procedura un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- relativamente all'azione 6.7.1, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 902 del 28/06/2017 nella figura di arch. Massimo Magnani;
- relativamente all'azione 2.3.1, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 955 del 10/09/2018 nella figura di arch. Chiara Testoni.

Dato atto altresì che:

- relativamente all'azione 6.7.1, sono attualmente in corso i lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino, appaltati con bando pubblicato in data 02/08/2017 e aggiudicati in fase definitiva con Determinazione Dirigenziale PG 1168 del 31/10/2017;
- relativamente all'azione 2.3.1, è attualmente in corso la procedura di selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, da individuarsi tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018;
- per l'intervento nell'ambito dell'azione 2.3.1, ai sensi della deliberazione n. 143 del

27/12/2002 del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – in attuazione della Legge 144/1991 e dell'art. 11, comma 1 e 2 della Legge n. 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, veniva attribuito il seguente codice CUP – Codice Unico di Progetto: J89G17000740006;

- la scheda progetto inerente l'azione 2.3.1, approvata con Deliberazione G.C. del 01/12/2017 di cui in premessa, poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18, reca il seguente quadro economico:

RISORSE	Valori assoluti	%
A. Gestione del Laboratorio Aperto		
Spese per personale interno (max. 15% del totale A)	0,00€	0%
Spese per consulenze specialistiche	62.500,00€	9%
Spese per il “soggetto gestore”	800.000,00€	64%
Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del laboratorio	200.000,00 €	12%
Sub totale A 1.062.500,00€		85% tot
B. Attrezzature e arredi		
Spese per attrezzature tecnologiche	57.500,00€	4,6%
Spese per arredi (funzionali all'utilizzo delle tecnologie installate)	130.000,00€	10,4%
Sub totale B. (≤15% Totale) 187.500,00€		15% tot
TOTALE	1.250.000,00 €	100%

- nell'ambito del suddetto quadro economico è indicata in particolare la voce di costo pari a € 62.500 al lordo di IVA, allocata al cap. 24883 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, relativa a spese per “consulenze specialistiche”.

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale a contrarre RUD 955 del 10/09/2018 con la quale sono state approvate le modalità contrattuali inerenti la fornitura di corpi illuminanti da posizionarsi nell'edificio del Laboratorio Aperto (nuovo corpo di fabbrica, bar/caffetteria, ex scuderia) e nelle sale al piano rialzato del complesso monumentale, espresse negli elaborati parte integrante dell'atto, da esperire tramite RDO Consip sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la medesima Determinazione Dirigenziale con cui è stata affidata contestualmente la fornitura e la posa dell'impianto rete dati a servizio wifi, all'operatore economico RESET srl, con sede in via Ferravilla n. 25/A, RE, P.I. 01601890351;
- la Determinazione Dirigenziale RUD 1125 del 15/10/2018 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva per la fornitura dei corpi illuminanti di cui sopra alla ditta INTEC SERVICE srl, c.f./P.IVA 02820290647, con sede legale in Venticano (AV), C/da Ilici San Nicola Zona PIP snc, 83030 Venticano (AV).

Rilevata la necessità di affidamento di alcuni servizi a professionisti in possesso delle necessarie competenze relativamente a:

- supporto tecnico/progettuale e di direzione esecutiva afferente:
 - installazione rete wifi;
 - installazione corpi illuminanti laboratorio e aree cortilive adiacenti;
 - installazione apparecchiature controllo accessi e sicurezza;
 - installazione attrezzature tecnologiche;
 - coordinamento alla installazione impianti e apparecchiature (laboratorio, aree cortilive ad esso adiacenti, corpo monumentale).
- progettazione degli arredi fissi e mobili, come da voce di spesa indicata nel sopra citato quadro economico, strumentali a rendere funzionali e funzionanti gli spazi dove verrà ad allocarsi il Laboratorio Aperto.

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) l'importo presunto del contratto;
- d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa per l'acquisto di beni e servizi;
- la procedura in argomento ha per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura e trattasi quindi di servizi intellettuali non standardizzati, pertanto, vista la tipologia del servizio, non si ritiene efficace procedere all'utilizzo di strumenti di negoziazione elettronica (vedi Circ. n. 133/XIX Sess del 23/10/2017 Consiglio Nazionale degli Ingegneri).

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000";
- la Circolare del Segretario Generale P.G. 30472 del 30/03/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria;
- l'art. 1 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti: "In particolare si intende per "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art 3 della direttiva 2005/36/CE. Detti affidamenti sono affidamenti di servizi e come tali assoggettati al CIG e non soggetti agli adempimenti relativi agli incarichi di cui all'art. 7 co. 6 del

D.Lgs. 165/2001. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al Codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36 , comma 2, lettera a) del Codice

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 in vigore dal 20.05.2017 ed in particolare l'art. 32 comma 2 il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato:

- che i servizi medesimi rientrano nelle fattispecie previste all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che i servizi sopra richiamati sono costituiti ciascuno da un unico lotto e non sono stati suddivisi, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.50/2016, in lotti funzionali, in quanto ognuno di loro possiede una sua autonoma funzionalità;
- che, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, D. Lgs. 50/2016, verificato che l'importo di ciascun servizio è inferiore ad € 40.000, il Responsabile del Procedimento procederà con l'affidamento dei servizi tramite affidamento diretto ex artt. 31 comma 8, 32 comma 14 e 36 comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, previa richiesta di preventivo/offerta;
- che, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 24 comma 8 del D.Lgs 50/2016, così come modificato dall'art 14 lett. C del D.Lgs. 56/2017, l'onorario per i servizi sono stati calcolati ai sensi del D.M. 17/06/2016, art. 6 commi 1 e 2.

Considerato, inoltre, che:

- **p.i. Paolo Visentin, dello studio Cavazzoni srl**, con sede in Reggio Emilia, via Monti Urali n. 22, P. IVA. 01718630351, come si evince dal curriculum vitae, avendo già svolto attività di progettazione definitiva – esecutiva ed essendo ora impegnato nello

svolgimento del servizio di direzione dei lavori e contabilità delle opere di impiantistica elettrica nell'immobile in oggetto (servizi conferiti con Determinazione Dirigenziale RUD 1008 del 28/10/2015) possiede, per l'esperienza maturata in relazione alla conoscenza del contesto e alle sue problematiche, competenze specifiche e tali da consentire il conseguimento della riduzione dei tempi dei servizi resi nonché un risparmio economico per le prestazioni conferibili;

- **ing Maurizio Zamboni e arch. Andrea Zamboni**, dello Studio Zamboni Associati architettura, con sede in Reggio Emilia, via Padre Angelo Secchi n. 20, P.I. 02469180356, come si evince dal curriculum vitae, avendo già svolto attività di progettazione definitiva – esecutiva sull'immobile in oggetto, conferito con Determinazione Dirigenziale RUD 1006 del 28/10/2015 ed essendosi aggiudicati la procedura aperta per l'affidamento della direzione dei lavori, della contabilità dei lavori edili a misura, del coordinamento ufficio DL e della liquidazione, con contratto registrato al numero di rep. 55864 del 19/01/2018 possiedono, per l'esperienza maturata in relazione alla conoscenza del contesto e alle sue problematiche, competenze specifiche e tali da consentire il conseguimento della riduzione dei tempi dei servizi resi nonché un risparmio economico per le prestazioni conferibili.

Verificato che, dalla consultazione del Bollettino di Rotazione del Comune di Reggio Emilia pubblicato in data 23/7/2018, entrambi gli operatori economici suddetti, non risultano tra i soggetti invitati ovvero tra gli affidatari negli ultimi tre anni solari per un servizio simile e per la stessa fascia di valore.

Dato atto che, relativamente a:

- progettazione degli arredi fissi e mobili: in data 24/10/2018, PG 2018/135624, è stata inviata richiesta di offerta a studio Zamboni associati architettura, il quale, in data 30/10/2018 con prott. 2018/138174 e 2018/138179, ha inviato il proprio preventivo di spesa per un importo totale di 5.075,20 € (di cui 4.000,00 € per competenze, 160,00€ per contributo integrativo 4% e 915,20 € per IVA 22%);
- supporto tecnico/progettuale e di direzione esecutiva in merito alla fornitura e posa di impiantistica elettrica e illuminotecnica: in data 8/10/2018, è stata inviata richiesta di offerta a studio Cavazzoni srl, il quale, in data 30/10/2018 con prot. 2018/137767, ha inviato il proprio preventivo di spesa per un importo totale di 7.704,80 € (di cui 6.315,41 € per competenze e 1.389,39 € per IVA 22%)

entrambi rispondenti alle necessità dell'Ente e che, anche in rapporto alla qualità della prestazione, presentano un importo congruo rispetto alla media dei prezzi praticati nel

settore di mercato di riferimento.

Verificato, inoltre, che gli operatori economici risultano in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015):

- DURC_INPS_12568568_ scadente il 20/2/2019 – studio Cavazzoni srl;
- DURC_INPS_13129339_ scadente il 22/03/2019 – studio ing Maurizio Zamboni e arch. Andrea Zamboni ;

Il Responsabile Unico del Procedimento ritiene di conferire:

- al p.i. Paolo Visentin, dello studio Cavazzoni srl, il servizio di supporto tecnico/progettuale e di direzione esecutiva afferente:
 - installazione rete wifi;
 - installazione corpi illuminanti laboratorio e aree cortilive adiacenti;
 - installazione apparecchiature controllo accessi e sicurezza;
 - installazione attrezzature tecnologiche;
 - coordinamento alla installazione impianti e apparecchiature (laboratorio, aree cortilive ad esso adiacenti, corpo monumentale).
- all'ing Maurizio Zamboni ed all'arch. Andrea Zamboni, dello STUDIO ZAMBONI ASSOCIATI ARCHITETTURA, il servizio di progettazione degli arredi fissi e mobili, strumentali a rendere funzionali e funzionanti gli spazi dove verrà ad allocarsi il Laboratorio Aperto.

Dato atto che:

- il p.i. Paolo Visentin, dello studio Cavazzoni srl, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, alle condizioni tutte previste dal disciplinare d'incarico predisposto dall'Amministrazione Comunale, per il compenso di 7.704,80 € (di cui 6.315,41 € per competenze e 1.389,39 € per IVA 22%);
- l'ing Maurizio Zamboni e l'arch. Andrea Zamboni hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, alle condizioni tutte previste dal disciplinare d'incarico predisposto dall'Amministrazione Comunale, per il compenso di 5.075,20 € (di cui 4.000,00 € per competenze, 160,00€ per contributo integrativo 4% e 915,20 € per IVA

22%).

Precisato che:

- in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/16, i relativi contratti verranno stipulati mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, all'affidamento del servizio in oggetto sono stati attribuiti i seguenti Codici Identificativi Gara (CIG):
 - CIG ZA9257D490 (servizio di supporto tecnico/progettuale - Studio Zamboni Associati Architettura);
 - CIG ZB1257D3C7 (servizio di progettazione degli arredi fissi e mobili - Cavazzoni srl);
- il presente conferimento di servizio, ai sensi della legge 266/2005, verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

Dato atto, infine, che le spese tecniche derivanti dal presente conferimento sono ammissibili a finanziamento e dunque rendicontabili a decorrere dalla data di approvazione delle Linee Guida (Prog. Num 807/2015), allegate alla Delibera di Giunta Regionale PG/2015/0499855 del 14/07/2015 e approvate con medesimo atto.

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto, quindi, di approvare gli affidamenti per l'importo totale di **€ 12.780,00** così suddivisi:

- per **€ 7.704,80** (di cui € 6.315,41 per competenze e € 1.389,39 per IVA 22%) per **supporto tecnico/progettuale e di direzione esecutiva afferente la fornitura e posa di opere impiantistiche/illuminotecniche** al p.i. Paolo Visentin, dello studio Cavazzoni srl, alle condizioni tutte previste dal disciplinare di servizio predisposto dall'Amministrazione Comunale ;
- per **€ 5.075,20** (di cui € 4.000,00 per competenze, € 160,00 per contributo integrativo 4% e € 915,20 per IVA 22%) per **progettazione arredi fissi e mobili** a Studio Zamboni Associati architettura, che ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, alle condizioni tutte previste dal disciplinare d'incarico predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Considerato che, contestualmente all'impegno, è necessario accertare l'entrata di **€ 12.780,00** al cap. E/3437, Piano dei Conti 2.01.01.02.001 del Bilancio 2018/2020, Annualità 2018, di cui al cap. E/3437 del PEG 2018 denominato "Contributo regionale per progetto POR FESR (azione 2.3.1) == vegg. cap. U 24882 – 24883-24883/1" codice prodotto/progetto 2018_PG_A513-POR-FESR_ASSE 6_Chiostri L.A., Centro di Costo 0196, CUP J89G17000740006, conseguentemente alla determinazione dirigenziale Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 18957 del 23/11/2017, con la quale, la Regione Emilia Romagna, procedeva, nell'ambito dell'azione 2.3.1, all'approvazione di concessione ed impegno ai soggetti beneficiari individuati dalla D.G.R. 1332/2017, tra i quali il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del PORFESR 2014 - 2020_ Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1.;

Verificato che, all'atto dell'approvazione della determinazione dirigenziale RUD 120 del 8/2/2018, non è stato disposto il relativo accertamento di entrata di pari importo, con il presente atto si intendono accertati **€ 6.222,00** con le modalità di cui sopra;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. 18/4/2016 n. 50 ss.mm.ii. ;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente atto.

2. di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, allo Studio Cavazzoni srl, con sede in Reggio Emilia, via Monti Urali n. 22, P. IVA. 01718630351, per le attività svolte da p.i. Paolo Visentin, il servizio di supporto tecnico/progettuale e di direzione esecutiva alla fornitura e posa di impiantistica elettrica e illuminotecnica, relativamente all'intervento in oggetto, nel rispetto dei patti e delle condizioni elencate nel disciplinare di servizio che si allega quale parte integrante del presente atto, per l'importo totale di **€ 7.704,80** (di cui 6.315,41 € per competenze e 1.389,39 € per IVA 22%);
3. di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, allo Studio Zamboni Associati Architettura, con sede a Reggio Emilia in via Padre Angelo Secchi 20, 42121 Reggio Emilia, P.I. 02469180356, per le attività svolte da ing. Maurizio Zamboni e arch. Andrea Zamboni, il servizio per la progettazione degli arredi fissi e mobili strumentali a rendere funzionale e funzionante il laboratorio aperto da allocarsi presso i Chiostri di S. Pietro, relativamente all'intervento in oggetto, nel rispetto dei patti e delle condizioni elencate nel disciplinare di servizio che si allega quale parte integrante del presente atto, per l'importo totale di **€ 5.075,20** (di cui 4.000,00 € per competenze, 160,00€ per contributo integrativo 4% e 915,20 € per IVA 22%);
4. di accertare l'entrata di **€ 19.002,00** (*di cui € 6.222,00 come meglio specificato in premessa*), Piano dei Conti 2.01.01.02.001 del Bilancio 2018/2020, Annualità 2018, di cui al cap. E/3437 del PEG 2018 denominato "Contributo regionale per progetto POR FESR (azione 2.3.1) == vegg. cap. U 24882 – 24883-24883/1" codice prodotto/progetto 2018_PG_A513, Centro di Costo 0196, CUP J89G17000740006, conseguentemente alla determinazione dirigenziale Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 18957 del 23/11/2017, con la quale, la Regione Emilia Romagna, procedeva, nell'ambito dell'azione 2.3.1, all'approvazione di concessione ed impegno ai soggetti beneficiari individuati dalla D.G.R. 1332/2017, tra i quali il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del PORFESR 2014 - 2020_ Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1.;
5. di impegnare la spesa complessiva di **€ 12.780,00** con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Piano dei Conti 1.03.02.99.999 del Bilancio 2018/2020, Annualità 2018, al cap. 24883 del PEG 2018 denominato "Prestazione di servizi per realizzazione progetto POR FESR -azione 2.3.1.- (vegg. Cap. E/3437), finanziato con contributo regionale per progetto POR FESR (azione 2.3.1.) == vegg. Cap. E/3437", codice prodotto/progetto 2018_PG_A513, Centro di Costo 0196, CUP J89G17000740006 suddivisa come segue:
 - per supporto tecnico/progettuale **€ 7.704,80** (€ 6.315,41 per competenze e € 1.389,39 per IVA 22%) - CIG ZB1257D3C7;

- per progettazione arredi fissi e mobili € 5.075,20 (€ 4.000,00 per competenze, € 160,00 per contributo integrativo 4% e € 915,20 per IVA 22%) - CIG ZA9257D490.
6. di dare atto che la suddetta spesa, la cui copertura finanziaria rientra alla voce “consulenze specialistiche” nell’ambito del quadro economico inserito nella scheda progetto allegata alla convenzione PG131662 del 14/12/17 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all’attuazione dell’azione 2.3.1., verrà rendicontata secondo le modalità previste dall’art. 9 della medesima convenzione;
 7. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all’obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
 8. di dare atto che il presente conferimento di servizio, ai sensi della legge 266/2005, verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
 9. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all’art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all’art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
 10. di disporre l’invio alla Ragioneria per le procedure di cui all’art. 151 c.4, del D.Lgs. 267/2000;

Il Direttore Area Competitività

Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni

arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.